

INDICE GENERALE

JAMES FLYNN, <i>Prefazione</i>	pag.	5
Abbreviazioni e sigle	»	9
Introduzione	»	17
PARTE PRIMA		
I FONDAMENTI NATURALI E SOPRANNATURALI DELLA SPIRITUALITÀ CRISTIANA		
Capitolo I - LA CREAZIONE DELL'UOMO		
1. Causa finale della creazione; fine formale, Dio nella creatura; fine concreto, la creatura intelligente unita a Dio	»	25
2. Il fine concreto della creazione si realizza solo in Gesù Cristo.....	»	30
Capitolo II - LA PERSONA NATURALE E LA PERSONA SOPRANNATURALE CRISTIANA		
1. Persona e natura	»	37
2. Persona umana	»	40
3. Persona soprannaturale cristiana	»	41
4. Fine della persona e delle cose impersonali	»	42
5. Fine che deve proporsi la persona cristiana in tutte le sue azioni	»	47
6. Persona naturale e soprannaturale nello stato finale	»	48
Capitolo III - DIGNITÀ DELLA PERSONA		
1. Dignità della persona	»	51
2. Dignità della persona cristiana e della grazia	»	55
3. Finità e infinità della persona.....	»	56
PARTE SECONDA		
LE «MASSIME DI PERFEZIONE CRISTIANA ADATTATE AD OGNI CONDIZIONE DI PERSONE»		
Capitolo I - PRIMA MASSIMA DI PERFEZIONE CRISTIANA: DESIDERARE UNICAMENTE E INFINITAMENTE DI PIACERE A DIO, CIOÈ DI ESSERE GIUSTO		
1. La genesi delle "Massime di perfezione"	»	63
2. Desiderio della giustizia. Sulla prima massima	»	64
3. La giustizia	»	66
4. Principio della giustizia.....	»	69
5. Giustizia cristiana, perfetta	»	70
6. Giustizia naturale e soprannaturale	»	72
Capitolo II - SULLA SECONDA MASSIMA: RIVOLGERE TUTTI I PROPRI PENSIERI ED AZIONI ALL'INCREMENTO DELLA GLORIA DELLA CHIESA		
1. Rivolgere tutti i propri pensieri ed azioni all'incremento e alla gloria della Chiesa di Gesù Cristo	»	73
2. GESÙ CRISTO. De' ministri del dominio divino sopra gli uomini	»	76

Capitolo III - SULLA TERZA MASSIMA: RIMANERSI IN PERFETTA TRANQUILLITÀ CIRCA TUTTO CIÒ CHE AVVIENE PER DIVINA DISPOSIZIONE A RIGUARDO DELLA CHIESA OPERANDO A PRO DI ESSA DIETRO ALLA DIVINA CHIAMATA

- | | |
|---------------------------------------|---------|
| 1. Tranquillità dello spirito..... | pag. 80 |
| 2. Confidenza nel Padre celeste | » 81 |

Capitolo IV - SULLA QUARTA MASSIMA: ABBANDONARE TOTALMENTE SE STESSO NELLA DIVINA PROVVIDENZA

- | | |
|---|------|
| 1. Abbandono nella Divina Provvidenza | » 83 |
| 2. Provvidenza divina..... | » 85 |
| 3. Fine ultimo della Provvidenza | » 85 |
| 4. Provvidenza universale di mezzo e provvidenza speciale di fine | » 87 |

Capitolo V - SULLA QUINTA MASSIMA: RICONOSCERE INTIMAMENTE IL PROPRIO NULLA

- | | |
|---|------|
| 1. Riconoscimento del proprio nulla..... | » 91 |
| 2. Umiltà cristiana | » 92 |
| 3. Ragioni con le quali provare al nostro intelletto l'umiltà cristiana | » 95 |
| 4. Umiltà vera e umiltà falsa | » 99 |
| 5. Umiltà nell'assunzione delle opere..... | » 99 |

Capitolo VI - SULLA SESTA MASSIMA: DISPORRE DELLE OCCUPAZIONI DELLA PROPRIA VITA CON SPIRITO D'INTELLIGENZA

- | | |
|--|-------|
| 1. Il cristiano non dee giammai camminare nelle tenebre, ma sempre nella luce | » 105 |
| 2. Spirito: spirito (qualità); Spirito d'intelligenza..... | » 105 |
| 3. Stato della propria vita (ascetica); stato di vita del cristiano | » 109 |
| 4. Indifferenza del cristiano | » 113 |
| 5. Indifferenza del sacerdote | » 114 |
| 6. Ragioni primarie e secondarie secondo cui dirigersi in tutte le azioni..... | » 116 |
| 7. Conformità dell'uomo con la volontà di Dio..... | » 117 |

APPENDICE

- | | |
|---|-------|
| Giovanni XXIII trascrive con sue parole le <i>Massime di perfezione</i> rosminiane messe a fondamento della sua ascetica..... | » 123 |
| BIBLIOGRAFIA | » 124 |

PARTE TERZA

LA VITA DI PERFEZIONE CRISTIANA COMUNE NEGLI ISTITUTI RELIGIOSI

Capitolo I - STATO RELIGIOSO E STATO ECCLESIASTICO

- | | |
|--|-------|
| 1. Stato religioso ed ecclesiastico | » 131 |
| 2. Vita cristiana comune e vita perfetta religiosa..... | » 132 |
| 3. Vita contemplativa e vita attiva: virtù proprie di ciascuna | » 133 |
| 4. Vita contemplativa soprannaturale..... | » 137 |

Capitolo II - VOTI RELIGIOSI

- | | |
|---|-------|
| 1. Voto, promessa che si fa a Dio..... | » 139 |
| 2. Voto religioso | » 139 |
| 3. Voto religioso: privato, pubblico, semplice, solenne | » 140 |

Capitolo III - VOTO DI UBBIDIENZA

1. Ubbidienza religiosa	pag. 143
2. Ubbidienza religiosa di esecuzione, di volontà e d'intelletto	» 145
3. Ubbidienza cieca (religiosa).....	» 147

Capitolo IV - VOTO DI POVERTÀ E DI CASTITÀ

1. Povertà del sacerdote	» 151
2. Castità: 6° strumento dell'arte spirituale dei novizi dell'Istituto della Carità	» 152
3. Castità del sacerdote	» 152

Capitolo V - SPIRITO DI CORPO NEGLI ISTITUTI RELIGIOSI	» 155
--	-------

PARTE QUARTA

LA VITA E LA PERFEZIONE CRISTIANA NELL'ISTITUTO DELLA CARITÀ
E DELLE SUORE DELLA PROVVIDENZA ROSMINIANE

Capitolo I - SOCIETÀ IN GENERALE.....	» 167
---------------------------------------	-------

Capitolo II - LA VOCAZIONE RELIGIOSA DI ROSMINI, L'APPROVAZIONE DELL'ISTITUTO
E I PRIMI VOTI

1. L'approvazione dell'Istituto	» 171
2. Rosmini descrive la sua vocazione religiosa e l'entrata al noviziato	» 173
3. Approvazione dell'Istituto. Lettere apostoliche di Papa Gregorio (1839). Lettera circolare ai Rettori dell'Istituto della Carità	» 177
4. I voti religiosi al Calvario e dei Presbiteri a Roma. Nella festa dell'Annunziazione di Maria Vergine al Sacro Monte Calvario di Domodossola MDCCCXXXIX	» 180

Capitolo III - ESSENZA E FINE DELL'ISTITUTO DELLA CARITÀ

1. Descrizioni dell'Istituto della Carità considerato nella sua essenza	» 183
2. Fine della società.....	» 191
3. Varietà delle persone di cui deve essere composta tale Società: Presbitero, Coadiutore spirituale e temporale, interno ed esterno, Figlio adottivo, Ascritto all'Istituto	» 194
4. Noviziato dell'Istituto della Carità.....	» 197

Capitolo IV - VITA ATTIVA E VITA CONTEMPLATIVA NELL'ISTITUTO DELLA CARITÀ	» 199
---	-------

Capitolo V - VOTO DI UBBIDIENZA E DI POVERTÀ NELL'ISTITUTO DELLA CARITÀ

1. Ubbidienza religiosa nell'Istituto della Carità: a) relativamente a colui che è già religioso; b) relativamente a colui che non è ancora religioso; c) relativamente ai superiori, che debbono comandare	» 201
2. Povertà evangelica perfetta e povertà nell'Istituto della Carità.....	» 205
3. Povertà: 5° strumento dell'arte spirituale dei novizi dell'Istituto della Carità.....	» 207
4. Sistema del voto di povertà nell'Istituto della Carità	» 208

Capitolo VI - L'INDIFFERENZA ASCETICA NELL'ISTITUTO DELLA CARITÀ	» 209
--	-------

Capitolo VII - LA CARITÀ

1. Carità e amore naturale; carità della fraternità e umanità o filantropia cristiana .	» 215
---	-------

2. Carità perfetta	pag. 217
3. Carità originaria e conseguente	» 217
4. Carità nella Trinità	» 217
5. Carità in Cristo	» 218
6. Carità in noi	» 219
7. Carità universale: verso Dio e verso il prossimo; precetto della carità	» 220
8. Carità temporale, intellettuale, morale, spirituale	» 223
9. Carità pastorale del sacerdote e del vescovo	» 226
10. Dimensioni della carità	» 227

APPENDICE

Gli anelli della catena d'oro: La Giustizia, La Provvidenza divina, La Carità, il Sacrificio, l'Olocausto	» 229
---	-------

PARTE QUINTA

LA PIETÀ ROSMINIANA

Capitolo I - LA PIETÀ

1. Fine della pietà è la purificazione della coscienza	» 241
2. Pietà «solida» e «pratiche di pietà»	» 242
3. Pietà: 7° strumento dell'arte spirituale dei Novizi dell'Istituto della Carità	» 242
4. Pietà simulata e meccanica	» 243
5. Meditare ordinato alla purificazione dell'anima	» 243
6. Esame di coscienza generale e particolare	» 245
7. Esercizi spirituali	» 246

Capitolo II - LA PREGHIERA

1. La preghiera	» 247
2. Preghiera mentale	» 248
3. Tre modi di orare di S. Ignazio; preghiera vocale	» 248
4. Si devono preferire le preghiere pubbliche della Chiesa alle private: preghiera liturgica	» 249
5. Preghiera secondo lo spirito dell'Istituto della Carità: petizione essenziale della giustizia, principio di altre petizioni	» 250
6. Efficacia della preghiera: domanda del bene complessivo ed ultimo; preghiera di Cristo nell'orto	» 258
7. Preghiera domenicale	» 260
8. Preghiera del sacerdote, spirito di orazione	» 261
9. Devozione abituale, attuale, pubblica, privata, particolare	» 263
10. Devozione del Rosario	» 265
11. L'orazione nella nostra vita	» 266

Capitolo III - BENEDIZIONE EUCARISTICA NELL'ISTITUTO DELLA CARITÀ

1. Benedire e benedizione nella Chiesa; possibilità giustificazione della benedizione nella Chiesa	» 269
2. Nel potere di consacrare il pane eucaristico si racchiude il potere di benedire tutte le cose	» 269
3. L'Istituto della Carità si può anche chiamare della Benedizione	» 271

Capitolo IV - OFFERTA DEL PROPRIO SANGUE IN UNIONE AL SANGUE PREZIOSISSIMO DI GESÙ CRISTO	
1. Offerta del proprio sangue nell'Istituto della Carità.....	pag. 273
2. Atto di offerta del proprio sangue.....	» 274
3. Offerta del proprio sangue dei Sacerdoti fervorosi.....	» 275
4. Sentimenti che deve accompagnare l'offerta del proprio sangue.....	» 277
Capitolo V - SANTIFICAZIONE DELLE FESTE	» 279
BIBLIOGRAFIA	» 284
Bibliografia essenziale dell'aspetto ascetico e istituzionale dell'Istituto della Carità e delle Suore della Provvidenza Rosminiane: I. Scritti di Rosmini; II. Alcuni scritti di Autori vari	» 287